



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

COIC824004

I.C.S. INVERIGO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti gli studenti partecipano alle attività, anche a pagamento, proposte dalle scuole. Lo stato socio economico delle famiglie è infatti medio alto. Incontri formativi per le famiglie, opportunità dello "sportello di ascolto", incontri per alfabetizzazione stranieri, tenuti sia da docenti con fondi ministeriali sia da volontari, possibilità di intervento di mediatori culturali e di facilitatori. Gli alunni stranieri rappresentano circa il 7 per cento del totale degli iscritti. Ci sono casi presi in carico dai servizi sociali.</p>	<p>Presentazione e rendicontazione delle attività svolte. Creazione di eventi per l'esterno. Difficoltà di relazione con alcune famiglie straniere perché, soprattutto le madri, non si integrano nel territorio, non imparano la lingua italiana e quindi non si rapportano con i docenti. I padri, quando vengono, conoscono poco il rendimento scolastico dei figli e spesso non prendono visione delle comunicazioni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio dell'Istituto si trova sull'asse ferroviario Erba_Milano dove molti abitanti si spostano per lavorare. Sono presenti alcune importanti industrie anche se la crisi economica ha portato alla chiusura di alcune medie aziende. I due Comuni di riferimento dell'Istituto contribuiscono con il Diritto allo studio alla realizzazione dell'Offerta Formativa e finanziano la maggior parte dei progetti presenti nel PTOF. Attraverso le biblioteche locali vengono offerte alla scuola opportunità quali: incontro con l'autore, spettacoli, animazione alla lettura, scambio libri, incontri tematici. Anche le Amministrazioni Comunali propongono attività. Sempre positivo il rapporto con gli assessori all'istruzione dei due Comuni.</p>	<p>Rendicontazione finale dei progetti. Partecipazione a manifestazioni "Istituzionali" di vario genere (Verde pulito, ricorrenze storiche, giornate culturali).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Alcune strutture sono nate a uso scuola pertanto sono accoglienti e adeguate con anche spazi esterni, palestre e aule informatica. Si sta procedendo alla messa a norma dei vari edifici. La dotazione di Lim nelle varie scuole è adeguata e sono periodicamente revisionate. Gli arredi sono periodicamente sostituiti. Le Amministrazioni Comunali sono sensibili alle problematiche e rispondono in modo sollecito alle richieste di</p>	<p>La struttura della sede centrale era nata come sede di uffici e quindi gli spazi non sono sempre strutturati in modo adeguato e manca l'ascensore. Ogni plesso necessiterebbe di altri spazi per realizzare al meglio le attività del tempo pieno e del tempo prolungato.</p>

ordinaria manutenzione.	
-------------------------	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Nell'Istituto è presente una percentuale elevata di docenti a tempo indeterminato. In ogni classe della scuola primaria è presente almeno una docente abilitata all'insegnamento dell'inglese	La percentuale dei docenti di sostegno specializzati non è molto elevata.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Per la scuola secondaria di primo grado, la percentuale degli studenti di classe 2^a ammessi alla classe successiva è superiore rispetto alla percentuale di Como, della Lombardia e dell'Italia; - per la scuola primaria, non si sono registrati casi di non ammissione se non di un alunno. - le percentuali degli studenti diplomati con valutazioni 8 e 9 risultano più alte rispetto ai valori di riferimento; - nell'Istituto non si sono verificati casi di abbandono scolastico.</p>	<p>Dalla visualizzazione dei dati, risulta che la valutazione conseguita dalla maggioranza degli alunni diplomati è 6.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La rilevazione della situazione mostrata nelle tabelle, dimostra che nel nostro Istituto non si sono registrati casi di abbandono scolastico. La percentuale dei trasferiti è legata al cambio di residenza.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall' analisi dei dati si conviene che il nostro Istituto ha raggiunto complessivamente esiti apprezzabili, se pur con delle discrepanze in qualche prova. ITA CLASSI 2: Gli esiti ottenuti da tutte le classi sono molto positivi. Infatti il punteggio generale del nostro Istituto è superiore a quello nazionale e delle altre regioni con un livello di cheating accettabile. MAT</p>	<p>ITALIANO CLASSI QUINTE Il nostro Istituto, in questa prova, ha ottenuto risultati inferiori sia a quelli della regione Lombardia che a quelli delle altre regioni a confronto. In alcune classi, i cui esiti raggiunti sono inferiori alla media delle altre regioni, si rileva, un livello di cheating molto alto che non spiega però il punteggio pervenuto. MATEMATICA</p>

<p>CLASSI 2 I risultati generali raggiunti superano quelli nazionali e delle altre regioni. Solo una classe ha ottenuto risultati in linea con quelli della regione Lombardia e delle regioni del Nord-Ovest ITA</p> <p>CLASSI 5: Il nostro Istituto, in questa prova, ha ottenuto risultati in linea con quelli nazionali. MAT</p> <p>CLASSI 5: l'Istituto ha ottenuto risultati generali sopra la media nazionale, della Lombardia e delle regioni del Nord-Ovest. Alcune classi hanno ottenuto risultati in linea con quelli della regione Lombardia e dell'Italia. La percentuale di cheating è abbastanza tollerabile. Secondaria: alcune classi hanno ottenuto risultati sotto la media di tutte le aree a confronto.</p>	<p>CLASSI QUINTE In questa prova alcune classi hanno ottenuto risultati sotto la media di tutte le aree a confronto. MATEMATICA CLASSI TERZE Alcune classi hanno ottenuto risultati sotto la media di tutte le aree a confronto</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola nelle prove standardizzate nazionali ha raggiunto esiti positivi. La distribuzione degli studenti nei livelli di rendimento più alti è in linea con la media nazionale e in quelli più bassi è inferiore</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola valuta il rispetto delle regole, la collaborazione, il senso di responsabilità. Adotta criteri di valutazione comuni e li riporta sul documento di valutazione. Gli studenti hanno atteggiamento di fiducia verso i docenti. Si lavora con metodologie innovative per responsabilizzare i singoli, interviene lo psicologo in classe per aiutare a comprendere i meccanismi di alcuni comportamenti.</p>	<p>Le classi non sempre si assumono la responsabilità personale del proprio comportamento; in gruppo si adeguano all'atteggiamento prevalente nella classe</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si è lavorato molto sul senso di responsabilità personale e sul valore dei comportamenti legali. Non ci sono episodi gravi di atteggiamenti negativi.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Per la scuola primaria, gli esiti degli alunni alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado sono positivi. Per gli alunni che hanno completato il primo ciclo d'istruzione, la corrispondenza tra la scelta della scuola secondaria di secondo grado e il consiglio orientativo è da ritenersi soddisfacente.	Difficoltà per l'unità di orientamento nella gestione dei momenti organizzativi tra ordini di scuola all'interno dell'orario di servizio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Questo Istituto organizza percorsi orientativi efficaci al fine di indirizzare gli alunni e le famiglie verso percorsi scolastici rispondenti alle competenze acquisite alla fine del primo ciclo d'Istruzione. Viene curato il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Attraverso i documenti ministeriali di riferimento, questo Istituto ha elaborato curricula disciplinari predisponendo momenti collegiali nei quali i programmi sono stati strutturati in linea ai bisogni formativi degli alunni per il raggiungimento di obiettivi, abilità e competenze. la scuola ha attivato progetti e/o attività volti a sviluppare il senso civico e sviluppare competenze sociali.	La valutazione intermedia è la parte più debole della progettualità.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dall'analisi dei dati pubblicati e inseriti in questa sezione, si rileva l'aspetto funzionale di questo Istituto in termini di curricolo. offerta formativa. progettazione didattica e valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Il tempo scuola rappresenta un'opportunità come risorsa per l'apprendimento. Vengono affidati gli	Carenza di spazi. Difficoltà relative al mantenimento delle apparecchiature informatiche (LIM, computers,

<p>spazi laboratoriali a figure di coordinamento. Sono presenti Lim in tutti i plessi, in una secondaria sono presenti in tutte le classi. Le compresenze nella Primaria che è tutta a tempo pieno, aiutano a garantire attività laboratoriali, momenti di recupero e approfondimento. Nella Secondaria il tempo prolungato offre la madrelingua, la possibilità della certificazione linguistica, laboratori espressivi, assistenza allo studio. L'Istituto promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti. Il personale della secondaria è stato aggiornato per effettuare attività sugli studenti per creare senso di responsabilità e fiducia verso gli altri al fine di prevenire comportamenti di dipendenza. Sono stati organizzati corsi su sicurezza, privacy, primo soccorso, nuove tecnologie, disciplinari, valutazione, bullismo e inclusione.</p>	<p>ecc). Occorrerebbero più ore di compresenza. Mancanza di un tecnico informatico.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Vengono svolte attività di responsabilizzazione, ma occorre sempre insistere sulla riflessione personale. Nonostante la scuola promuova attività laboratoriali, gli spazi e le attrezzature non sono adeguate alle esigenze.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari è favorita da attività individualizzate, di piccolo gruppo, laboratoriali e gruppi sportivi. Le metodologie inclusive principalmente utilizzate dagli insegnanti e con ricadute positive sull'apprendimento sono: cooperative learning (metodo Jigsaw, learning together) e peer tutoring. Per ogni alunno diversamente abile viene</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; - organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; - ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto per la partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; - valorizzazione delle risorse esistenti;

<p>predisposto un Pei aggiornato due volte all'anno e gli obiettivi declinati vengono monitorati periodicamente. L'Istituto si prende cura degli altri alunni con bisogni educativi speciali attraverso attività learning-centered di individualizzazione e personalizzazione. I PDP vengono aggiornati alla fine del primo quadrimestre per monitorare il percorso formativo di ogni allievo. Per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni stranieri, l'Istituto promuove percorsi di facilitazione linguistica e mediazione culturale attraverso le risorse rese disponibili dalla Tecum di Mariano Comense. Realizza progetti con finanziamento che supportano l'apprendimento della lingua per la comunicazione e per lo studio e il processo di apprendimento attraverso l'individualizzazione/personalizzazione delle attività, l'utilizzo di metodologie inclusive (cooperative learning, peertutoring, strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali, TPR, raccordi interdisciplinari, attività laboratoriali) e strumenti compensativi. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento scolastico o comportamentale sono state attivate diverse modalità d'intervento (gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola) volte a evidenziare i punti di forza di ciascun allievo, come base di partenza per potenziare quelli di debolezza. Per potenziare l'apprendimento degli alunni stranieri e in difficoltà, l'Istituto ha presentato alcuni progetti con lo scopo di affiancare e supportare gli alunni durante le attività didattiche curricolari e dopo la scuola.</p>	<p>acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione; - formazione e utilizzo più frequente della metodologia TPR per l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere. - Gli interventi di potenziamento delle competenze acquisite, dovrebbero aver luogo in contesti di vita reale, dove poter generalizzare conoscenze e abilità apprese.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Tenendo conto del Piano Annuale dell'Inclusività, dove vengono descritti il livello di inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali e i punti di forza e di criticità, si può dire che la descrizione fornita dal "livello positivo" della rubrica della valutazione proposta, rispecchia in modo generale la situazione del nostro</p>

Istituto.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, in tutti i plessi e in tutte le sezioni, attiva il progetto di orientamento a cui riserva un buon numero di ore nel primo quadrimestre della classe terza. La scuola collabora con diversi soggetti del territorio per promuovere dei momenti informativi rivolti anche alle famiglie. La scuola stila il consiglio orientativo	Partecipazione delle famiglie a questi momenti informativi. la scuola non possiede strumenti per monitorare i risultati dopo la Scuola Secondaria di Primo grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola da tempo promuove momenti di confronto sia per la continuità sia per l'orientamento, le varie attività non sono previste solo nell'ultimo anno, ma dagli anni precedenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite e sono condivise all'interno della comunità scolastica. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso relazioni dei docenti che seguono i progetti. La scuola rendiconta le spese effettuate con i fondi del diritto allo studio. E' stato nominato un referente per ciascun plesso e due collaboratori del dirigente. Vi sono funzioni strumentali che coordinano il lavoro delle commissioni individuate dal Collegio. Il personale assente è sostituito da docenti del plesso utilizzando le ore di contemporaneità o tramite il pagamento di ore aggiuntive. Il DSGA ha predisposto un piano, approvato dal DS per l'organizzazione del personale ATA. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti negli incarichi. L'allocatione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti sono finanziati quasi totalmente con i fondi del diritto allo studio e prevedono anche l'intervento di esperti esterni.</p>	<p>La scuola deve lavorare sull'aspetto della rendicontazione sociale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto incentiva da anni la partecipazione di docenti ai gruppi di lavoro, prevedendo incontri programmati in diversi momenti dell'anno scolastico.</p>	<p>Incentivare la motivazione dei docenti per fare in modo che ci sia una maggiore condivisione dei risultati al fine di migliorare gli esiti attesi. Necessità</p>

Tale prassi ha come finalità il monitoraggio dell'andamento della programmazione d'Istituto e la successiva strutturazione di verifiche per classi parallele per il primo ciclo scolastico.	di lavorare per compiti autentici e UDA.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola promuove buone pratiche per il confronto tra il personale, valorizza in modo funzionale le competenze del personale e realizza discreti percorsi formativi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rete Erbesse con altre scuole, sia Istituti Comprensivi che Scuole Superiori e Professionali con lo scopo di fare aggiornamenti a basso costo e diffusione di buone prassi. Rete di scuole che promuovono salute: applicare metodologie innovative per avviare gli studenti a stili di vita sani che permettono loro di apprendere meglio ASA di Como confronto su legislazione e buone pratiche Reti varie di scopo: sicurezza, legalità etc Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa negli incontri periodici. Nelle scuole forte è il coinvolgimento dei genitori in azioni formative e attività laboratoriali. Ci sono progetti rivolti alle famiglie quali: sportello d'ascolto, incontri sui pericoli del Web, incontri su tematiche relative alla genitorialità. Dall'anno scolastico 2018-2019, la scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)</p>	<p>A volte le iniziative delle varie reti sono simili e gli incontri si sovrappongono. Agli incontri spesso non partecipano proprio quei genitori che avrebbero maggior bisogno di confronto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola con numerose iniziative differenziate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Acquisire strategie e metodologie didattiche inclusive e innovative attraverso percorsi formativi.

Traguardo

Incrementare di tre punti percentuali la partecipazione del personale docente ai corsi di formazione per allineare l'Istituto alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere collegialmente la formazione del personale docente sulla certificazione di competenze e/o su altre tematiche

Priorità

Migliorare le valutazioni in uscita degli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Giungere ad un numero più elevato di studenti che al termine del primo ciclo d'istruzione conseguono una valutazione superiore al 6.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere collegialmente la formazione del personale docente sulla certificazione di competenze e/o su altre tematiche

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Incrementare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

Traguardo

Ottenere risultati che rispecchino almeno la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono le prove.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere collegialmente la formazione del personale docente sulla certificazione di competenze e/o su altre tematiche

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti

Traguardo

Miglioramento del comportamento degli studenti.

di partecipazione attiva e comunitaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività di cittadinanza e costituzione

Priorità

Stimolare l'organizzazione autonoma del proprio apprendimento.

Traguardo

Organizzazione autonoma e capacità di autovalutazione da parte degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

predisposizione di schede di autovalutazione